



Casa di Eugenio

CASA DI EUGENIO

**Comunità alloggio
per persone disabili**

**Viale Colli 113/35
Rivoli (TO)**

REVISIONE	DESCRIZIONE
02	EDIZIONE 2026

Elaborato da	Verificato da	Approvato da
Responsabile di struttura	Responsabile di area	Legale rappresentante
Ana Perales Diez	Irene Testa	Umberto Zocca

1 Presentazione della struttura/Ente gestore e contesto territoriale

2 Organizzazione

3 Modalità di presa in carico

4 Documentazione della comunità

SOMMARIO

CAPITOLO 1

1. Presentazione della struttura - Ente gestore e contesto territoriale

La Comunità Alloggio è presidio residenziale per persone disabili, in accreditamento con la Città di Torino e l'ASL TO3.

È situata in Viale Colli 113/35 a Rivoli.

Può ospitare un massimo di 12 persone.

1.1 Ente gestore - chi siamo

La Cooperativa Sociale CHRONOS è stata costituita il 29 settembre 1982, con l'obiettivo sociale di tutelare, mantenere e recuperare la salute psicofisica di uomini, donne, bambini.

Lo stile e la volontà della Cooperativa hanno portato a costituire, nel tempo, un rapporto privilegiato ed in costante evoluzione con il territorio in cui si opera, creando legami solidi con le famiglie dei fruitori dei servizi, con i soggetti attivi della società locale - scuole, servizi sociosanitari, istituzioni, associazioni - in generale con tutti gli interessati ai servizi.

Tutti i servizi della cooperativa hanno lo scopo di favorire l'integrazione, delle persone che ne usufruiscono, nel tessuto sociale in cui sono chiamati a vivere, tessendo una trama in cui nessuno si perda ed in cui a ciascuno venga dato valore.

Con coerenza, pertanto, tutti gli interventi sono attuati in stretta collaborazione con le strutture ed i servizi sociosanitari del territorio.

1.2 Mission del servizio

Essere Comunità Alloggio implica una precisa concezione del lavoro di cura e di accompagnamento delle persone che in essa vivono, e questo è il compito di operatori che hanno a disposizione gli strumenti adatti e che condividono il Progetto e gli obiettivi.

1.3 Procedura di realizzazione della carta del servizio

La presente Carta del Servizio è stata realizzata da un gruppo di lavoro interno alla Cooperativa Chronos.

Essa tiene conto del Progetto complessivo del Servizio e prevede il coinvolgimento periodico degli interessati (in primis i familiari) nella definizione degli standard di qualità, nella misurazione della soddisfazione e nella presentazione dei risultati annuali.

La Carta ha validità pluriennale e viene rinnovata qualora intervengano significative modifiche.

Ad ogni revisione il documento viene nuovamente diffuso.

1.4 Procedura di informazione

Una copia della Carta viene consegnata a tutti gli Ospiti e loro familiari all'ingresso nella Comunità, agli Enti committenti e a chiunque ne faccia richiesta.

1.5 Garanzia del rispetto delle prestazioni

Per quanto riguarda le prestazioni e gli aspetti di erogazione del servizio, il Responsabile del Servizio effettua programmazione e, conseguentemente, monitoraggio costante, riguardo:

- gli aspetti quantitativi del servizio, in relazione a quanto previsto dalle normative;
- gli aspetti qualitativi, intesi come la rispondenza tra quanto programmato e quanto realizzato;
- coerenza tra richieste e risposte, da parte degli utenti, familiari, interessati;

1.6 Mezzi e modalità per raggiungere il presidio

La Comunità Alloggio si trova in Viale Colli 113/35, a Rivoli (TO), una villetta indipendente con ampio giardino e comodo parcheggio.

Viale Colli è attraversato dalla linea GTT n°36 e n. 17

In automobile è possibile parcheggiare nell'ampio parcheggio adiacente la Comunità e ove è stato ricavato specifico collegamento diretto senza barriere architettoniche.

1.7 Indicazione del nominativo dei referenti

Responsabile del servizio:

Dott.ssa DIEZ PERALES Ana

casadieugenio@coopchronos.it

Responsabile di Area:

Dott.ssa TESTA Irene - Tel. 335.1418926

testa@coopchronos.it

1.8 Recapito telefonico

Telefono 011.61.88.332

1.9 Orari e modalità d'accesso

La Comunità 'Casa di Eugenio' accoglie persone disabili per progetti di riabilitazione e mantenimento,

quando non sia più possibile la loro permanenza nel nucleo originale.

È articolata 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

La Comunità Alloggio è accessibile ai parenti ed ai visitatori tutti i giorni della settimana, con orario

diurno dalle ore 10,00 alle ore 19,00. Particolari necessità potranno essere concordate con il Responsabile del Servizio.

Sono favoriti e programmati incontri periodici con i familiari e il Responsabile del Servizio nonché con gli operatori referenti degli ospiti.

Gli Operatori presenti in turno sono a disposizione per fornire informazioni di orientamento.

Per informazioni più dettagliate è necessario rivolgersi al Responsabile del Servizio.

1.10 Tipologia del servizio, vocazione prevalente, quali persone accoglie.

La Comunità alloggio 'Casa di Eugenio' è autorizzata al funzionamento per dodici posti residenziali e può accogliere persone con differenti disabilità di ambo i sessi.

Il servizio residenziale implica una presa in carico globale, cercando di fornire una risposta alle esigenze tutelari, abitative, riabilitative e socializzanti.

La Comunità Alloggio 'Casa di Eugenio' offre le prestazioni di assistenza alla persona e di assistenza sanitaria, appoggiandosi al Servizio Sanitario Nazionale. Ogni intervento è articolato secondo il Progetto Individuale (P.I.) di ogni ospite.

Si caratterizza come servizio funzionale alla soddisfazione dei bisogni della persona, con particolare attenzione alla sfera dei bisogni primari, al mantenimento delle capacità e dei livelli di autonomia acquisiti, al supporto della rete di rapporti già esistenti e ed alla strutturazione di reti di sostegno.

La Comunità Alloggio 'Casa di Eugenio' è strutturata su due piani fuori terra.

- Il piano superiore è composto da due camere da letto da due posti, un soggiorno, ufficio del personale, due ampi terrazzi e due servizi igienici.
- Il piano rialzato è composto da una cucina, una sala da pranzo, un soggiorno, quattro camere da letto doppie e tre servizi igienici dei quali uno attrezzato.
- Nel seminterrato troviamo spogliatoi e servizi igienici, dispensa, cella frigo, lavanderia oltre alcuni spazi di pertinenza dello stabile destinabili a laboratorio per attività.

CAPITOLO 2

2.1 Organizzazione della giornata e delle attività

La giornata della Comunità è organizzata sulle esigenze dei singoli ospiti, avendo come punto di riferimento gli elementi progettuali del Servizio, il progetto della Commissione UMVD di riferimento, gli standard di personale consentiti dalla Convenzione.

Durante la giornata sono articolati i vari momenti a carattere educativo, assistenziale e ricreativo. Sono inoltre frequenti gli accompagnamenti a visite medico-specialistiche e vari adempimenti di carattere sanitario.

Le attività e i laboratori strutturati sia all'interno sia all'esterno della struttura rispondono ad obiettivi specifici, ai bisogni e agli interessi degli ospiti; sono organizzate in relazione con le risorse del territorio.

Il Servizio collabora con i servizi pubblici e con il mondo del volontariato e del lavoro allo scopo di costruire un'effettiva rete sociale.

2.2 Attività diurne durante la settimana

I servizi residenziali prevedono che l'ospite sia inserito in attività diurne.

La Comunità "Casa di Eugenio" organizza e conduce da tempo attività e laboratori diurni gestiti sia da operatori interni specializzati sia da tecnici esterni.

Le attività nei laboratori si svolgono tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 16,30 per circa 230 giorni annui, esclusi i giorni di festività infrasettimanali, tre settimane nel mese di agosto e una settimana nel periodo natalizio.

Attualmente vengono svolti i seguenti laboratori/attività:

- musicoterapia
- progetto con la scuola materna
- cucina
- cura del sé
- giardinaggio e orto
- shiatsu
- laboratorio artistico

- judo
- serigrafia
- Laboratorio di comunicazione
- Danza terapia
- Aroma-touch
- Lettura
- Attività di rilassamento
- Chinesiologia
- Circo sociale
- Coro
- Giochi di società
- Alfabetizzazione
- Ginnastica/gioco all'aperto
- Attività di tempo libero

2.3 Fine settimana

Nel fine settimana in considerazione della tipologia di gruppi di ospiti si prevede di dedicare il sabato e la domenica ad attività meno strutturate (feste, gite, uscite sul territorio, visite di familiari e amici) in modo da favorire maggiormente le relazioni sociali e familiari e la partecipazione a eventi, manifestazioni, feste e iniziative sul territorio.

2.4 Articolazione delle attività nel corso dell'anno e gestione del periodo estivo

Le attività si svolgono con una programmazione generale sull'anno, annualmente sono organizzate attività di intrattenimento e riabilitative in base ai desideri dei signori, alle offerte del territorio e alle risorse disponibili.

Le attività previste sono sia di gruppo che individuali, e gli ospiti vi partecipano a seconda delle attitudini e dei desideri.

Per quanto riguarda le attività strettamente riabilitative la Comunità 'Casa di Eugenio' si appoggia alla struttura residenziale di via Querro a Rivoli ove è presente una palestra attrezzata e il servizio di fisioterapia e chinesiologia.

Per quanto riguarda i soggiorni estivi, essi sono previsti direttamente nella retta.

La Cooperativa dispone di una casa vacanze in Liguria a Porto Maurizio (IM). La casa vacanze è una villa storica (Villa Fabre) recentemente acquistata e ristrutturata.

2.5 Numero e qualifiche del personale in servizio, chi gestisce le attività

Il personale in servizio è previsto secondo quanto stabilito dalle vigenti normative (DGR 230/97) con una integrazione rispetto ai minutaggi minimi previsti.

Il gruppo di lavoro della Comunità Alloggio “Casa di Eugenio” è composto da:

- Responsabile del Servizio – che ha il compito di dialogare con l’Ente committente, i riferimenti sociali sul territorio, gli utenti e le loro famiglie sui vari temi relativi all’andamento progettuale ed organizzativo del Servizio;
- Educatori con qualifica professionale che seguono i Progetti Individuali degli Ospiti;
- Operatori socio sanitari che si occupano dei bisogni assistenziali e dell’espletamento degli adempimenti sanitari;
- Tecnici esterni, che affiancano gli Educatori nella gestione delle attività;
- Consulente medico specialista, con funzioni di monitoraggio delle problematiche sanitarie e di consulenza farmacologia;
- Colf, che cura l’igiene degli spazi della Comunità;
- Servizio infermieristico che effettua dei passaggi settimanali e ulteriori passaggi se necessario presso la struttura. Sostiene l’equipe di lavoro nella gestione degli aspetti sanitari riguardanti gli ospiti.

I turni di lavoro settimanali degli Operatori possono essere consultati facendo riferimento al Responsabile del Servizio. Una copia è esposta nel locale ufficio della struttura.

In caso di necessità, l’inserimento di un nuovo operatore nel servizio prevede una serie di passaggi di preconnoscenza degli aspetti generali del medesimo e degli ospiti - anche attraverso affiancamento di personale - in modo da garantire la massima continuità progettuale ed anche la gestione di una attenta documentazione.

Per tutte le informazioni specifiche occorrenti, il Responsabile del servizio è disponibile, previo appuntamento.

2.6 Rapporti con associazioni per favorire l'integrazione

Il rapporto di collaborazione con le realtà presenti sul territorio è da sempre una prerogativa della nostra Cooperativa, ciò significa cercare rapporti e collaborazione con: associazioni, cooperative sociali, educativa territoriale, agenzie formative, volontariato, biblioteche, palestre e partecipazione ad eventi organizzati dal quartiere ed altri enti territoriali.

La Cooperativa collabora con l'Associazione "La Scintilla", associazione costituita da genitori con figli disabili. Insieme si organizzano feste, iniziative socializzanti e formative.

Da parte del servizio vi è il massimo impegno a seguire e a rapportarsi anche con le iniziative organizzate dalla Città di Rivoli e da altri enti pubblici. La struttura collabora in particolare con l'Associazione Specialmente tu di Grugliasco.

2.7 Presenza di volontari

La Comunità presta la massima attenzione alla relazione con il mondo del Volontariato, con cui stabilire relazioni in base ai progetti di attività ed individuali. La struttura collabora in particolare con il Forum del Volontariato di Torino

I rapporti con i volontari sono tenuti dal Responsabile del Servizio.

2.8 Gestione dell'emergenza

La gestione delle situazioni di emergenza viene sempre effettuata dal Responsabile del Servizio.

In caso di emergenze a carattere non sanitario nelle ore notturne, l'Operatore presente nel servizio contatta il Responsabile del Servizio, o persona delegata, in modo da avvalersi della sua collaborazione.

Durante le ore del giorno per eventuali emergenze a carattere sanitario gli Operatori si avvalgono del servizio di Guardia Medica e/o di Pronto Soccorso, fornendo pronta comunicazione alle Famiglie, nonché all'Ente committente in caso di ricovero.

Nel caso di emergenze di carattere strutturale che rendessero temporaneamente inagibile la Comunità, la Cooperativa si impegna ad individuare situazioni abitative temporanee presso altre strutture.

2.9 Modalità di gestione della mensa, delle diete, della lavanderia

I pasti vengono cucinati in comunità.

La preparazione dei pasti segue un menu approvato dall'ASL (estivo ed invernale), che ruota su quattro settimane. Sono garantite le diete personalizzate, come da indicazione medica.

La Comunità Alloggio offre inoltre il servizio di lavanderia interno inerente al lavaggio, stiratura e guardaroba.

2.10 Modalità d'incontro con gli ospiti, i familiari

Vengono fatte riunioni ogni sei mesi circa con i familiari/tutori ai quali partecipano il Responsabile e il Referente del servizio con l'obiettivo di illustrare l'andamento generale del servizio.

Qualora necessario i familiari/tutori vengono invitati a partecipare ad incontri ad équipe allargata, con l'obiettivo di analizzare tematiche specifiche riguardanti la singola persona.

Il Responsabile del servizio è disponibile per chiarimenti previo appuntamento.

Inoltre è prevista la somministrazione e analisi di strumenti di rilevazione della soddisfazione del cliente e la consegna e condivisione dei contenuti inseriti nella Carta del Servizio.

Per ogni utente viene individuata una figura di riferimento detta referente che fungerà da raccordo privilegiato con familiari ed enti e si farà garante del monitoraggio continuo delle necessità che dovessero emergere.

2.11 Referenti e incontri con familiari / tutori

Explicitazione delle modalità d'individuazione dei referenti per ogni persona inserita e della periodicità d'incontro con i familiari /tutori.

Il referente viene identificato dopo un periodo di osservazione e conoscenza dell'ospite.

Gli incontri del referente con familiari e tutori seguono una periodicità differenziata, in modo tale da garantire risposte secondo le esigenze.

In tutti i casi, la comunità garantisce piena disponibilità all'organizzazione di incontri ogni volta che se ne presenti la necessità.

2.12 Modalità d'incontro con i titolari socioeducativo sanitari dell'Ente Pubblico

Gli incontri con i titolari socio-educativo assistenziali dell'Ente inviante seguono una casistica articolata, a seconda delle esigenze emergenti e del Progetto Individuale.

2.13 Modalità per la presentazione del reclamo

I reclami possono essere proposti in forma verbale o scritta: sono sempre presi in carico dal Responsabile del Servizio, in accordo con il Responsabile di Area. Su valutazione del Responsabile del Servizio, in caso di reclami che si presentano di semplice soluzione viene data risposta immediata e verbale; negli altri casi è disponibile il modulo "segnalazione reclami/ suggerimenti".

Il Responsabile del Servizio prende in carico la segnalazione e valuta le azioni necessarie conseguenti.

Si garantisce il trattamento della segnalazione entro 7 giorni lavorativi.

I reclami vengono archiviati in ordine cronologico con le relative risposte e sono resi disponibili per le attività di verifica interne ed esterne (dell'ente committente).

CAPITOLO 3

3.1 Modalità di ammissione-dimissione

La segnalazione dell'utente viene fatta da parte del Settore disabili tramite gli uffici centrali o sezioni distaccate territoriali tenendo conto della valutazione da parte della commissione UVMD.

Si procede quindi alla raccolta dei dati personali attraverso una scheda informativa contenente: contesto di vita, situazione familiare, situazione utente, aspettativa della famiglia, analisi dei bisogni, individuazione degli obiettivi, individuazione di strumenti, esplicitazione dei tempi e parametri di verifica.

La raccolta delle informazioni e gli incontri con la famiglia d'origine (qualora presente) o con altri portatori d'interesse avviene attraverso la richiesta di copia di documenti esistenti e tramite verbali degli incontri effettuati.

Si considera parte integrante della metodologia utilizzata il costante raccordo e confronto con i competenti uffici territoriali e riferimenti sanitari; le verifiche in itinere con i servizi preposti e documentazione del pregresso decorso patologico.

L'osservazione preventiva trimestrale all'atto dell'inserimento è un passo fondamentale all'interno del processo che conduce alla stesura del Progetto Individuale.

Eventuali dimissioni sono concordate con i Servizi Sociali e Territoriali competenti.

3.2 Verifiche periodiche ed il raccordo con le UVMD territoriali

È previsto un sistema di verifica costante rispetto a quanto programmato, attraverso la verifica e il riesame annuale - o all'occorrenza più ravvicinato - degli obiettivi progettuali individuati. L'educatore referente effettua la verifica e trascrive l'esito sul Progetto Individuale. La verifica viene integrata con i dati rilevati dagli incontri con le famiglie e dalle riunioni periodiche con i riferimenti sociali e sanitari.

L'Ente Gestore mette a disposizione il Responsabile Progettuale e il Responsabile del Servizio per tutte le attività occorrenti per il raccordo con le UVMD territoriali.

3.3 Come viene accertata e versata la quota dovuta dalla persona

L'ammontare della retta è stabilito ai sensi di quanto previsto dalla convenzione con gli Enti Invianti. La quota a carico dell'utente / famiglia varia in base a quanto stabilito dall'Ufficio Contribuzioni dell'Ente inviante, a seguito della presentazione da parte di Famiglie/Tutori interessati di tutta la documentazione economica relativa al reddito dell'Ospite.

L'utente è tenuto al pagamento della retta giornaliera, come stabilita.

Il versamento di tale somma può essere fatto, preferibilmente, attraverso bonifico bancario, con i dati messi a disposizione degli interessati dal Responsabile del Servizio.

3.4 Prestazioni comprese nella retta

Le prestazioni comprese nella retta sono stabilite nel contratto intercorrente con gli Enti Invianti.

In generale, il servizio residenziale implica una presa in carico globale e fornisce una risposta alle esigenze tutelari, abitative, riabilitative, socializzanti: nella retta sono compresi gli interventi di tipo educativo, assistenziale, infermieristico e riabilitativo previsti dall'Ente Committente, nei parametri tabellari e minutaggi pro-capite, in relazione al tipo di servizio.

In riferimento al contratto intercorrente con la Città di Torino, la retta pertanto comprende:

- Personale addetto alla persona, al coordinamento ed ai servizi generali
- Spese dirette per gli utenti
- Spese di gestione del servizio
- Costi di amministrazione

Nella retta è compreso un soggiorno annuo pari a 7 giorni (sei notti) presso Villa Fabre, villa storica a Porto Maurizio (IM).

La Villa è completamente accessibile, dispone di ascensore, cucina, soggiorni, ampio patio con giardino, piscina attrezzata di pertinenza e la storica cappella religiosa.

Servizi a pagamento:

nella retta non risulta compreso quanto specificato nel dettaglio sottostante che è da considerarsi quindi a carico dell'ospite e/o della sua famiglia o tutore.

- Capi di abbigliamento personale comprese le calzature;
- Oggetti di igiene personale;
- Piccole spese di vita quotidiana (sigarette, bar ed altri generi di conforto personale);
- Farmaci, ausili medici e protesici non erogati dal SSN;
- Eventuali ticket per farmaci, visite mediche specialistiche, accertamenti ed esami;
- Parcelle per consultazioni personali di professionisti e per eventuali ricoveri presso strutture che richiedano pagamenti di rette parziali o totali, compreso l'accompagnamento.

CAPITOLO 4

Tutta la documentazione relativa al Servizio è conservata presso l'ufficio della Comunità.

Qui si possono trovare i turni degli operatori, la tabella con l'organizzazione delle attività giornaliere/settimanali ed eventuale elenco associazioni di autotutela.

Il menù è appeso nella cucina della comunità.

Per ogni informazione occorre fare riferimento al Responsabile del Servizio.

CHRONOS S.c.s.

Via Rombò, 35 - 10098 RIVOLI (TO)

Tel. 011.9553401 - Fax 011.9553410

Part. IVA 042 537 200 17

